



Sarà costruita la strada che collega l'ateneo di Pesche alla statale 17 in località Nunziatella

Fondi per auditorium e via dell'università

Nove milioni di euro daranno una boccata d'ossigeno alle due importanti opere

di **FRANCESCA ZIVOLO**

IN vista delle prossime elezioni regionali, chi ha amministrato in questi 5 anni ritiene doveroso, sul piano istituzionale, rendere noto quanto è stato fatto per migliorare e far progredire il Molise.

Il nucleo di valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici ha stilato un rapporto sui finanziamenti concessi dalla Regione Molise nei diversi settori di intervento.

«Le cifre sono reali ed eloquenti e il loro utilizzo in infrastrutture e opere pubbliche è visibile e innegabile», ha sottolineato il Presidente della Giunta Regionale del Molise, Michele Iorio. Notevolmente in-

genti sono gli stanziamenti destinati al comune di Isernia, che ammontano a 39.5532.483. Di questi, oltre 7 milioni sono stati destinati alla sistemazione idraulica ed in particolare al recupero e alla valorizzazione dell'Acqua Sulfurea, 8 milioni ad interventi urgenti per l'adeguamento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collegamento e depurazione, oltre 6 milioni nei trasporti e nel potenziamento degli organi di sicurezza e circa 15 milioni nell'edilizia scolastica, in lavori di ristrutturazione e consolidamento di chiese e altre costruzioni e in interventi a favore delle persone anziane e dei disabili.

Va aggiunto che in que-

sti giorni si sta formalmente concludendo l'erogazione di altri finanziamenti che includono 5 milioni di euro per la realizzazione dell'Auditorium, circa 4 milioni per la costruzione della strada di congiungimento tra l'Università di Pesche e la S.S. 17 in Località Nunziatella e altri 4 milioni per il collettore del depuratore in località Quadrella.

Anche tutti gli altri paesi della provincia di Isernia hanno beneficiato di fondi di provenienza regionale. Tra i comuni più grandi, Agnone ha ricevuto 32.222.644, Venafro 26.372.213 e Frosolone 17.5579.484.

Ma anche tutti gli altri piccoli comuni hanno rice-

Il rapporto sugli stanziamenti della Regione Molise

vuto somme più o meno considerevoli, in relazione anche alle singole e specifiche esigenze. Ad esempio, Castel S. Vincenzo, grazie agli oltre 13 milioni ricevuti dalla Regione, ha potuto concretizzare una serie di iniziative per la valorizzazione del territorio ed in particolare del suo patrimonio culturale e naturalistico.

Notevoli anche gli 11 milioni concessi a Pietrabbondante, gli 8 concessi a

Pioggia di finanziamenti sui Comuni dell'Isernino

Pesche e a Fornelli e i 6 per Colli e Monteroduni. Agli altri piccoli comuni sono state comunque destinate somme che variano dai 2 ai 4 milioni.

Insomma, una serie di interventi per far rifiorire il territorio dell'Isernino, puntando sulle sue peculiarità. Ossia: beni architettonici, archeologici e ambiente. Il volano per portare avanti il percorso che porta verso lo sviluppo e uscire dalla sacca del declino.

